

TEATRO. IN SCENA "IL TEMPO STA PER SCADERE" DI EMILIA BERNARDINI

Il confine, sottile, tra l'uomo e la macchina

Lo spunto del teatro di Emilia Bernardini è l'interrogativo della vita, la natura della sua esistenza, il confine fra l'essere spirituale e l'essere materiale. Una tematica che ha da sempre affascinato studiosi e filosofi soprattutto ora che le nuove frontiere della scienza si sovrappongono al già difficile rapporto dell'uomo con la bioetica. Uomo e macchina, un assioma dalle mille inquietanti sfaccettature, che, con la disinvolta e acuta penna di Emilia Bernardini, diventa *il tempo sta per scadere*, la commedia teatrale in due atti, vincitrice del Premio Nazionale per Autori Taviano città dei fiori, rappresentata nei giorni scorsi - con grande consenso di pubblico - al Teatro Manzoni di Roma.

Già scrittrice di successo, ma del tutto nuova ad esperienze teatrali, la Bernardini con quest'opera si rivela una piacevole sorpresa. Nel suo testo, la scrittrice riesce ad esplorare nell'interiorità dell'animo e nei sentimenti con grande sensibilità. Il suo stile è personalissimo: brillante e ironico, ma anche amaro e pieno di colpi di scena. Un palcoscenico che la scrittrice utilizza con assoluta padronanza, fonte di un testo solido, che si destreggia fra raffinati intrecci e divertenti equivoci, senza mai stancare la platea. Insomma tanta freschezza e naturalezza. Dotti rare da trovare in autori teatrali, i quali, il più delle volte si perdono in elucubrazioni intellettuali contorte, inafferrabili per il pubblico. Insomma un debutto a pieni voti. Merito anche dei bravissimi attori della Busacca, la piccola compagnia pugliese diretta dal pro-

fessor Francesco Piccolo. Scarso invece l'allestimento, che, in verità, avrebbe bisogno di qualche aggiustamento scenico e tecnico. Un piccolo neo senza importanza se si pensa ai pochi mezzi di cui ha disposto la compagnia, ancor più se si considera che il primo e unico allestimento era stato a Taviano in occasione della consegna del premio. Quindi, il palcoscenico romano, è da considerarsi a tutti gli effetti il primo vero debutto nazionale. Un debutto importante, premiato dal calore del pubblico, al quale ha assistito, con soddisfazione, anche Angelo Donno, assessore della Cultura di Taviano, la piccola cittadina pugliese promotrice del premio, da sempre attenta a sostenere e sponsorizzare iniziative artistiche/culturali soprattutto nel campo teatrale. Ma la vera protagonista della serata è stata Emilia Bernardini, l'autrice di *il tempo sta per scadere*. Un testo originale, molto coraggioso, che ha dato una sferzata di novità all'attività letteraria teatrale.

Di origini leccesi - dopo aver insegnato chimica per molti anni - Emilia Bernardini ha esordito nella letteratura nel '94. Dopo la raccolta poetica *Mol di luna*, da ricordare il romanzo *Il sangue degli Orsini*, best seller 2004. Attualmente la scrittrice è presente nelle librerie con *Antonietta* e *i Borboni*; un romanzo storico pubblicato dalla casa editrice Avagliano: l'affresco di un momento cruciale del Risorgimento italiano raccontato dal punto di vista di una donna combattente.

MALISA LONGO